



COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 20

del 19.06.2025

Oggetto: approvazione accordo di rete tra ATS 15 e servizi educativi e scolastici del territorio per la realizzazione degli interventi previsti dal programma P.I.P.P.I.

L'anno 2025, il giorno 19 del mese di giugno, presso la Sala del Consiglio del Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Persichini Silvia	Appignano	Assessore delegato
Cesca Massimo	Corridonia	Assessore delegato
Luchetti Fabrizio	Mogliano	Sindaco
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Santinelli Matteo	Petriolo	Sindaco
Romoli Mauro	Pollenza	Sindaco
Palmieri Camilla	Treia	Assessore delegato
Corona Romina	Urbisaglia	Assessore delegato

Presenti n. 8

Assenti: Comune di Macerata.

Partecipa, inoltre, senza diritto di voto, Francesco Gagliardini Assessore del Comune di Appignano.

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, Francesco Prioglio.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, Mauro Romoli, Sindaco del Comune di Pollenza, in qualità di Vice Presidente del Comitato dei Sindaci.

IL COMITATO DEI SINDACI

Premesso che

- il Programma P.I.P.P.I. propone una collaborazione strutturata fra tutti gli attori istituzionali e non, coinvolti nei processi di protezione dell'infanzia, ponendo al centro del progetto le famiglie e i bambini come protagonisti del proprio percorso;
- l'ATS 15 è chiamato a promuovere il dispositivo di partenariato scuola – famiglia – servizi, al fine di garantire l'integrazione delle azioni di protezione, cura, educazione e inclusione, attraverso una rete coordinata su tutto il territorio;
- in tale ottica, diventa necessario promuovere la conoscenza condivisa delle basi teoriche e metodologiche del Programma, nonché una pianificazione collegiale degli aspetti operativi, compresi percorsi formativi congiunti tra insegnanti, educatori e operatori dei servizi dedicati all'infanzia;
- è stata predisposta e trasmessa agli Istituti Comprensivi e ai Nidi d'Infanzia dell'ATS 15 una bozza dell'accordo di rete, al quale — dopo opportuno confronto — hanno aderito 17 servizi educativi e scolastici del territorio;

Considerato che

- l'adesione di numerosi soggetti rappresenta una forma concreta di costruzione della rete territoriale, coerente con le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento spettanti al Comitato dei Sindaci in materia di servizi sociali e di tutela dell'infanzia;



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

- è opportuno dare attuazione formale a tale intesa, attraverso l'approvazione dell'accordo di rete e l'avvio delle azioni previste dal Programma P.I.P.P.I., in coerenza con il Piano di Ambito e i programmi operativi dell'ATS;

Analizzato l'allegato accordo di rete tra ATS 15 e servizi educativi e scolastici del territorio per la realizzazione degli interventi previsti dal programma P.I.P.P.I. e ritenuto lo stesso adeguato alle finalità sopra espresse oltre a considerarlo in linea con gli obiettivi previsti dal Piano di Zona;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Di approvare l'accordo di rete tra ATS 15 e servizi educativi e scolastici del territorio per la realizzazione degli interventi previsti dal programma P.I.P.P.I., allegati al presente atto.

Di delegare l'Ufficio ATS 15 n. 15 all'adozione di tutti gli atti necessari per la gestione degli interventi in oggetto.

Il Dirigente Coordinatore ATS 15
(Francesco Prioglio)

Il Vice Presidente
(Mauro Romoli)

COMUNE DI MACERATA
Protocollo Interno N. 118714/2025 del 30-12-2025
Doc. Principale - Class. 7.15 - Copia Documento



ACCORDO DI RETE
TRA
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 15
E
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DEL TERRITORIO

PREMESSO CHE

- a) l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 ("Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59"), quale anche richiamato dall'art. 31 del Decreto Ministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 in relazione all'autonomia negoziale delle istituzioni scolastiche, prevede la possibilità per le istituzioni scolastiche medesime di agire in qualità di "Reti di scuole", e per l'effetto di promuovere ed aderire ad accordi di rete per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;
- b) in particolare, gli accordi in questione possono avere ad oggetto "attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali";
- c) ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune", secondo le forme e con i limiti stabiliti dalla stessa norma in questione e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 21 ottobre 2010, n. 7;
- d) le Istituzioni Scolastiche aderenti intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali e meglio perseguire gli interessi pubblici di cui sono portatrici, promuovendo per l'appunto la costituzione di una rete di scuole, attraverso la stipula del presente accordo di rete, al più ampio proposito di mettere a fattor comune determinate risorse interne, strumentali, finanziarie e contrattuali;
- e) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali promuove e sostiene, attraverso il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), il programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) dal 2022 al 2027 con l'obiettivo di prevenire gli allontanamenti dei bambini dai nuclei familiari d'origine sostenendo la genitorialità delle famiglie in condizioni di vulnerabilità con azioni di accompagnamento intensive e integrate;
- f) il programma P.I.P.P.I. propone una collaborazione fra tutti gli attori istituzionali e non, coinvolti nei processi di protezione dell'infanzia (famiglie, servizi sociali, socio – sanitari, educativi, scolastici, della giustizia, ecc...), mettendo al centro le famiglie e i bambini come protagonisti del proprio progetto;
- g) l'Ambito Territoriale Sociale n. 15 è chiamato a realizzare il dispositivo Partenariato scuola – famiglia – servizi, al fine di promuovere la conoscenza degli aspetti teorici e metodologici del Programma, condividere la programmazione degli aspetti più operativi legati a P.I.P.P.I. e programmare percorsi formativi congiunti tra insegnanti/educatori e operatori dei servizi rivolti alla cura e protezione dei bambini.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse di cui sopra, e gli atti richiamati nelle premesse e nella restante parte del presente Accordo di Rete, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.



ARTICOLO 2

(Oggetto e finalità)

1. Fermo restando tra le parti le reciproche competenze che connotano i soggetti coinvolti dal punto di vista istituzionale, professionale e delle modalità operative, il presente Accordo di Rete definisce i rapporti tra le Istituzioni Scolastiche, i Servizi educativi per l'infanzia e l'Ambito Territoriale Sociale n. 15 per la promozione dello sviluppo della personalità del minore, l'affermazione piena dei suoi diritti e, non ultima, la tutela del suo benessere e per affrontare un disagio o un malessere del minore stesso;
2. L'Accordo di Rete è promosso al fine di realizzare, in maniera strutturata, iniziative formative e progettuali in tema di prevenzione dell'allontanamento di bambini, coerentemente con le indicazioni previste dal "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)", con l'obiettivo di sostenere e promuovere la genitorialità attraverso il potenziamento della collaborazione tra Scuole/Servizi educativi per l'infanzia, famiglie e Servizi Socio – Sanitari.

ARTICOLO 3

(Obiettivi)

1. Con il presente Accordo si intende:
 - Coordinare ed integrare gli interventi per essere in grado di leggere ed affrontare con tempestività l'emergenza e le situazioni a rischio che coinvolgono minori in situazioni di disagio;
 - Promuovere e facilitare l'inclusione scolastica dei minori in situazioni di disagio;
 - Regolare le procedure per i rapporti tra Scuola/Servizi educativi per l'infanzia e Servizi Sociali del territorio;
 - Realizzare e favorire la partecipazione ad iniziative formative, educative e didattiche in tema di protezione e promozione della crescita globale dei bambini e di sostegno alla genitorialità, in particolare se vulnerabile, per la prevenzione dell'allontanamento di bambini dalla famiglia, coerentemente con le finalità del programma P.I.P.P.I.;
 - Potenziare il partenariato tra Scuole, Servizi Educativi, famiglie e Servizi Socio – Sanitari, nonché promuovere le attività della Rete presso soggetti pubblici e privati del territorio, al fine di costruire sinergie funzionali all'ideazione e progettazione di nuovi interventi.

ARTICOLO 4

(Durata)

1. Il presente Accordo si intende avviato con sottoscrizione delle Parti aderenti e rimane in vigore per tutta la durata del Programma P.I.P.P.I. e fino al termine dell'anno scolastico 2025/2026, ovvero il 31 agosto 2026.
Con l'accordo delle Parti e specifica formalizzazione è prevista la possibilità che altri soggetti vengano inseriti nella Rete anche successivamente alla data di stipula;
2. Alla scadenza l'Accordo perderà automaticamente la propria efficacia, senza necessità di disdetta alcuna ad opera delle Parti, fatta salva la possibilità che tutte o alcune di esse possano determinarsi di comune intesa e rinnovarne la durata per ulteriori periodi da definirsi in sede di rinnovo.

ARTICOLO 5

(Azioni)

1. Ogni parte dell'Accordo si impegna a:
 - Nominare un referente per il Programma P.I.P.P.I.;
 - Predisporre le condizioni organizzative ed economiche per garantire la partecipazione degli insegnanti e degli educatori agli incontri dell'Equipe Multidisciplinari;
 - Consentire e promuovere la partecipazione degli insegnanti e degli educatori coinvolti a iniziative formative realizzate all'interno del Programma P.I.P.P.I.;
 - Elaborare con l'Equipe Multidisciplinare ed attuare il progetto individualizzato a favore dei bambini iscritti nell'Istituto e/o Servizi educativi per l'infanzia e coinvolti nel Programma P.I.P.P.I.;



- Integrare l'intervento a Scuola/Servizio educativo per l'infanzia con gli altri interventi previsti dal Programma per sostenere il bambino e la sua famiglia (Famiglia di appoggio, Gruppo dei Genitori, Educativa Domiciliare);
- Valorizzare i momenti di incontro e comunicazione con tutte le famiglie e in particolare con le famiglie coinvolte nel Programma come occasioni di accompagnamento e sostegno della genitorialità;
- Contribuire al percorso di ricerca e documentazione del Programma P.I.P.P.I. favorendo la raccolta di materiali e dati per l'analisi e la valutazione dei processi e degli esiti degli interventi realizzati.

ARTICOLO 6

(Istituzioni Scolastiche)

1. Gli Istituti Scolastici aderenti al presente Accordo individuano n. 2 Istituti Polo, dietro candidatura spontanea, che:
 - Rappresentano le Istituzioni Scolastiche dell'ATS 15;
 - Costituiscono il centro di riferimento per l'attuazione delle attività della Rete;
 - Partecipano al Gruppo Territoriale P.I.P.P.I.
2. Ogni Istituto Scolastico che aderisce alla Rete:
 - Assume i principi e le finalità del programma P.I.P.P.I.;
 - Si impegna a realizzare le azioni previste dal Programma;
 - Inserisce il Programma P.I.P.P.I., previa delibera conforme del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa;
 - Invita i professionisti dell'equipe multidisciplinare coinvolta nel Programma P.I.P.P.I. ai Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

ARTICOLO 7

(Servizi educativi per l'infanzia)

1. I Servizi educativi per l'infanzia aderenti al presente Accordo individuano n. 3 Servizi educativi per l'infanzia Polo che:
 - Rappresentano i Servizi educativi per l'infanzia dell'ATS 15;
 - Costituiscono il centro di riferimento per l'attuazione delle attività della Rete;
 - Partecipano al Gruppo Territoriale P.I.P.P.I.;
2. Ogni Servizio educativo per l'infanzia che aderisce alla Rete:
 - Assume i principi e le finalità del programma P.I.P.P.I.;
 - Si impegna a realizzare le azioni previste dal Programma;
 - Inserisce il Programma P.I.P.P.I. all'interno dei progetti pedagogici dei servizi educativi.

ARTICOLO 8

(Ambito Territoriale Sociale n. 15)

1. L'Ambito Territoriale Sociale n. 15 si impegna a:
 - Concordare e realizzare con le Istituzioni Educative e Scolastiche le iniziative e le attività previste nel presente protocollo;
 - Fornire il proprio apporto in termine di risorse umane per mantenere i contatti amministrativi – sociali convocando periodicamente il Gruppo Territoriale P.I.P.P.I.
 - Fornire specifica consulenza sulle risorse umane (singoli operatori, associazioni...) operanti sul territorio ed utili ad offrire supporto alle famiglie inserite nel Programma;
 - Segnalare attività formative dell'ATS 15 (congressi, incontri, lezioni...) coerenti con le finalità del Programma.

ARTICOLO 9

(Coordinamento delle azioni)

1. Per il coordinamento delle azioni si stabilisce di:



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

- Istituire un tavolo di promozione, coordinamento e valutazione dell'attuazione del presente Accordo di rete, composto dal Presidente del Comitato dei Sindaci o suo delegato, dal Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale n. 15 o suo delegato, i Dirigenti Scolastici degli Istituti Polo o loro delegati e il Coordinatore Pedagogico del Tavolo 0-6 anni.
A tale tavolo possono essere invitati soggetti istituzionali e/o rappresentanti di associazioni che hanno come finalità statutaria la tutela del minore e/o attività di promozione riferite all'area dei minori e della famiglia.
- Istituire un gruppo di lavoro che si incontri periodicamente (in media ogni 3 mesi) e composto dai Coach del Programma P.I.P.P.I. e da alcuni insegnanti e educatori di Istituzioni Scolastiche e Servizi educativi per l'infanzia che aderiscono alla Rete per:
 - ✓ Attuare e verificare gli interventi messi in atto;
 - ✓ Sperimentare buone prassi innovative per l'individuazione e la comunicazione tempestiva di situazioni di rischio o di pregiudizio per la sicurezza e lo sviluppo dei bambini;
 - ✓ Predisporre una modulistica concertata per la comunicazione di minori in situazioni di fragilità/pregiudizio.

ARTICOLO 10

(Richiesta ammissione)

1. Il presente Accordo è aperto all'adesione di tutte le Istituzioni Scolastiche e Servizi educativi per l'infanzia;
2. La richiesta di adesione al presente Accordo, va proposta in forma pubblica e trasmessa a mezzo PEC, all'Ambito Territoriale Sociale n. 15;
3. L'adesione ha effetto dal momento della formale sottoscrizione dell'Accordo da parte dell'Istituto Scolastico e/o Servizio educativo per l'infanzia richiedente.

ARTICOLO 11

(Modalità di recesso)

1. Le Istituzioni Scolastiche e i Servizi educativi per l'infanzia aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo;
2. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del Dirigente Scolastico o Responsabile del Servizio educativo per l'infanzia, resa in forma pubblica e trasmessa tramite PEC all'Ambito Territoriale Sociale n. 15;
3. Se il Recesso è esercitato allorché le attività progettate e deliberate sono ancora in corso, sarà efficace solo al completamento delle predette attività.

ARTICOLO 11

(Disposizioni finali)

1. Il presente Accordo sottoscritto, viene depositato presso ogni soggetto firmatario, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
2. Per quanto qui non espressamente previsto si rimanda al *Quaderno di P.I.P.P.I.: teorie, metodi e strumenti per l'implementazione del programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione*, elaborato dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata dell'Università degli Studi di Padova, all'ordinamento generale in materia di istruzione ed alle norme che regolano la gestione delle reti nel comparto scuola ed istruzione e gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto,